

Recensioni

■ Michele Giannantonio

Psicotraumatologia. Fondamenti e strumenti operativi

Centro Scientifico Editore - Torino 2009. 29 €

Michele Giannantonio in questo volume affronta i temi principali che afferiscono ai disturbi conseguenti eventi traumatici, ne presenta la sintomatologia ricorrente ed elenca con ricchezza di dettagli, la fenomenologia dei ricordi post-traumatici e delle ripercussioni che l'evento traumatico può avere sulla memoria. Di particolare interesse sono la descrizione di diversi schemi evolutivi del trauma e del modello integrativo e la trattazione della valutazione del danno biologico, argomento questo che consente al lettore di trovare spunti per poter approfondire la conoscenza su un argomento di rilevanza in sede giuridica.

L'autore, in questo volume che si presenta come l'evoluzione di una sua precedente pubblicazione dal titolo "Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza", si avvale di contributi di Francine Shapiro Louise Maxfield ed Isabel Fernandez che trattano il tema dell'efficacia nel trattamento del disturbo post-traumatico da stress e di Roger Solomon che in collaborazione con Robert Macy affrontano gli aspetti connessi alla gestione dello stress da eventi critici. Nel primo di questi due contributi le autrici, succintamente, riassumono la storia dell'evoluzione dello EMDR (Eye Movement Desensitisation and Reprocessing), delineano le caratteristiche del protocollo terapeutico standard e inseriscono citazioni bibliografiche che permettono al lettore di sincerarsi sull'efficacia dell'applicazione di EMDR in casi di disturbo post-traumatico da stress (PTSD) e ne confrontano i risultati con quelle ottenuti da altre terapie e da gruppi di soggetti utilizzati come controllo. EMDR si dimostra di pari efficacia alla terapia comportamentale ma i risultati indicano una maggior efficienza in quanto EMDR produce validi e stabili risultati con minor numero di sedute.

Nel secondo contributo Solomon e Macy introducono il lettore alla struttura organizzativa e relativa applicazione di un intervento mirato a gestire lo stress conseguente gravi incidenti o eventi terroristici sia nei sopravvissuti sia per il personale che è intervenuto in soccorso.

Il libro è consigliabile lettura per giovani professionisti ancora in formazione ma può essere una interessante lettura per il professionista che voglia acquisire maggiore cultura nell'ambito della traumatologia in ambito psicologico.

■ Piergiorgio Argentero, Claudia Piccardo,
Claudio G. Cortese

Psicologia del lavoro

Raffaello Cortina Editore - Milano 2008. Pag. 362; 25,00 €

Il volume accoglie e valorizza i contributi e gli approcci teorici presenti nelle applicazioni della Psicologia in ambito lavorativo. In particolare, vengono considerati e analizzati i problemi che contraddistinguono, sul piano individuale, il rapporto persona-lavoro: differenze individuali, competenze, motivazione, carriera. L'attenzione è anche focalizzata sulle conseguenze che possono avere, per la salute e per il benessere individuale, le caratteristiche del lavoro svolto, del contesto lavorativo e dei rischi in esso presenti.

Dopo i capitoli introduttivi che affrontano rispettivamente la storia della psicologia del lavoro e le metodologie di ricerca ad essa connesse, gli Autori trattano il tema dell'ambiente e la relativa attenzione per la sicurezza del lavoratore. Il manuale affronta con elevata competenza i diversi campi di rilievo per la psicologia del lavoro ed in particolare alcuni capitoli sono molto stimolanti e ben argomentati. Ad esempio quello che approfondisce i presupposti che sorreggono la motivazione; vengono esposte con chiarezza le teorie principali e sono indicati i fattori che sostengono le "buone pratiche" organizzative indirizzate a sostenere e promuovere la motivazione e il capitolo sulla soddisfazione lavorativa. Di particolare interesse è anche il capitolo che tratta dei rischi psicosociali in ambito lavorativo e sottolineando l'importanza dello stress occupazionale sotto forma di organizzazione, mobbing e burnout.

Il manuale è molto ricco di stimoli, è di facile lettura e alla sua stesura hanno partecipato autorevoli esperti del settore. Una consigliabile lettura per professionisti che si occupano di salute e lavoro.

A cura della Segreteria Scientifica

NORME PER GLI AUTORI

Psicologia Applicata alla Medicina del Lavoro e della Riabilitazione, supplemento al *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia*, pubblica lavori originali riguardanti tutti gli aspetti della psicologia applicata nel campo della riabilitazione e della medicina del lavoro. Esso esce due volte all'anno.

I manoscritti devono essere accompagnati da una lettera di richiesta di pubblicazione nella quale l'autore (o gli autori) dichiarano che il lavoro in questione non è già stato pubblicato e neppure è già stato inviato ad altri giornali per una pubblicazione; inoltre si richiede agli autori di dichiarare che non hanno interessi economici o altri tipi di interesse in attinenza al loro lavoro. Se un autore ha un interesse di tipo economico, deve dichiararlo nella lettera di accompagnamento. I lavori scelti, possono essere soggetti a una revisione editoriale.

Anonimato: al fine di mantenere l'anonimato nella recensione dell'articolo, le referenze degli autori e le loro affiliazioni, devono essere limitate alla prima pagina. Le referenze degli autori devono essere minimizzate nel testo e nella bibliografia.

Quando inviate i vostri lavori, dovete chiedere di assegnarlo ad una delle seguenti categorie: articolo originale, recensione / saggio critico, breve comunicazione, studio di caso, corrispondenza.

I lavori scelti per la pubblicazione al supplemento di *Psicologia Applicata alla Medicina del Lavoro e della Riabilitazione* devono essere spediti a:

Dr. Giorgio Bertolotti,
Fondazione Salvatore Maugeri, IRCCS,
Servizio di Psicologia,
via Roncaccio 16,
Tradate (Va), Italy
Telefono +39 0331 829 630 fax +39 0331 829 133;
email: gbertolotti@fsm.it

Tutti i lavori saranno valutati anonimamente da due competenti.

Stile tipografico. Si prega di utilizzare l'interlinea doppia. Il testo non deve essere giustificato. Le pagine devono essere tutte numerate. Non devono essere utilizzate le note a piè pagina.

Possono essere inclusi i caratteri greci e altri caratteri speciali. Se non si dovesse essere in grado di riprodurre un carattere speciale, si prega di scrivere in completo il nome del simbolo. Si prega di garantire che tutti i caratteri speciali utilizzati siano integrati (presenti) nel testo, altrimenti questi stessi potrebbero perdersi nella conversione in PDF.

I lavori inviati per la revisione fra pari, la correzione e la convalida vengono convertiti in formato PDF.

Una volta che l'articolo è accettato, esso viene pubblicato sul supplemento in *Psicologia Applicata alla Medicina del Lavoro e della Riabilitazione* e disponibile on line in formato PDF.

In generale, gli articoli dovrebbero conformarsi alle consuete sezioni di **Riassunto, Introduzione, Metodi, Risultati, Discussione e Bibliografia.**

Titolo. La pagina del titolo, numerata come 1, dovrebbe contenere il titolo generale scritto in maiuscolo (non superare le 100 lettere), un titolo di "intestazione" (non superiore alle 50 lettere), e i nomi degli autori, affiliazioni e indirizzi completi, includendo il codice postale. L'autore a cui indirizzare la corrispondenza deve essere chiaramente identificabile e specificato l'indirizzo e-mail.

Riassunto. Occorre provvedere a un riassunto dell'articolo, in italiano e in inglese, di massimo 250 parole che ne riassume il contenuto principale. La pagina del riassunto è la numero 2.

Formato bibliografia. I riferimenti bibliografici devono conformarsi al "Vancouver Style". I criteri sono pubblicati sul *Br Med J* 1978; 20: 1(6123): 1334-6.

Per ogni citazione bibliografica, gli autori devono essere seguiti dal titolo dell'articolo e dal nome della rivista abbreviata secondo le norme dell'*Index Medicus* anno; volume: prima e ultima pagina.

Per esempio:

- 1) Majani G, Giardini A, Scotti A. Subjective impact of osteoarthritis flare-ups on patients' quality of life. *Health Qual Life Outcomes* 2005; 3: 14.
- 2) Giorgi I, Argentero P, Zanaletti W, Candura SM. Un modello di valutazione psicologica del mobbing. *G Ital Med Lav Ergon* 2004; 26: 127-32.

Nella bibliografia di un libro, gli autori dovrebbero essere seguiti dal titolo del capitolo, il curatore (quando presente), il titolo del libro, il luogo di pubblicazione, l'editore, l'anno e i numeri di pagina.

Per esempio:

- 3) Nunnally JC, Bernstein IH. *Psychometric Theory*. 3rd ed. New York: MacGraw-Hill, 1994.
- 4) American Psychiatric Association. *Diagnostic and statistical manual of mental disorders*. 4th ed. Washington, D.C.: American Psychiatric Press, 1994. (Trad. It. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. 4 ed. Milano: Masson, 1996.)
- 5) Berzon RA. Understanding and using health-related quality of life instrument within clinical research studies. In: Staquet MJ, Hays RD, Fayers PM, eds. *Quality of life assessment in clinical trials*. New York: Oxford University Press, 1998: 3-15.

Figure. La figure si inseriscono dopo la bibliografia. Per ogni figura, occorre inserire le seguenti informazioni: il numero della figura (in sequenza, utilizzando i numeri arabi; per es. 1, 2, 3), un breve titolo della figura (massimo 15 parole), una legenda dettagliata per eventuali sigle, fino a un complessivo di 300 parole.

È responsabilità degli autori ottenere il permesso di copyright per riprodurre le figure e le tabelle che sono state precedentemente pubblicate da qualche altra parte. All'interno del testo principale deve essere suggerita l'ubicazione della figura o tabella.

Tabelle. Le tabelle dovrebbero essere inviate come file separati, accompagnate da un breve titolo, e essere numerate secondo i numeri romani (per. es. Tabelle I, II, III). Le tabelle devono essere citate nel testo.

Parole chiave. Occorre provvedere a una lista da tre fino a sei parole chiave.

Abbreviazioni. Le abbreviazioni devono essere usate il meno possibile. Esse devono essere definite quando sono usate la prima volta. Può essere fornita una lista inserita prima dei ringraziamenti o della bibliografia.

Studio di caso. Deve essere inviato secondo le modalità descritte sopra e non deve superare le 1000 parole e normalmente contiene solo una illustrazione o tabella. Il riassunto non è richiesto.

Breve comunicazione. Deve essere inviata secondo le modalità descritte sopra ma essa non deve superare le 1500 parole e normalmente contiene un'illustrazione o una tabella.

Permessi alla ristampa. Se le illustrazioni sono prese da pubblicazioni già avvenute, bisogna ottenere un permesso scritto sia dall'editore, sia dall'autore, aggiungendo l'indicazione della fonte nella legenda. Lo stesso vale per "citazioni di testo" che non deve superare le 250-300 parole. Il permesso alla ristampa per riprodurre testo o illustrazioni deve essere accompagnato dal lavoro presentato. Se non si è in grado di ottenere tale consenso, occorre metterlo in evidenza.

Bozze. Il primo autore nominato riceverà le bozze che sono richieste per la correzione ed esse ritorneranno indietro entro 48 ore. In questa fase sono accettate solo piccole correzioni.

Estratti. I preventivi per la ristampa sono forniti insieme alle bozze e gli ordini dovrebbero ritornare all'editore insieme alle bozze. Estratti dei lavori potranno essere forniti a prezzo di costo. Il pagamento deve essere fatto insieme all'ordine.

GUIDE FOR AUTHORS

Psicologia Applicata alla Medicina del Lavoro e della Riabilitazione (Applied Psychology in Work and Rehabilitation Medicine), a supplement to the *Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia*, publishes original papers on all aspects of applied psychology in the field of rehabilitation and in the work medical setting. It appears twice a year.

Manuscripts should be accompanied by a letter requesting publication in which the author(s) declare: i) that the work in question has not been already published or contemporaneously submitted to other journals for publication, and ii) any competing financial or other interest in relation to their work. If any author has a competing interest, it should be declared in the covering letter.

Accepted papers are subject to editorial revision.

Anonymity: in order to maintain anonymity in reviewing articles, references to the authors and their affiliations should be restricted to the first page. References to the authors should also be limited to the minimum in the text and bibliography.

When submitting your manuscript, you will be asked to assign one of the following classifications to your article: original article, review, brief communication, case report, correspondence.

Manuscripts submitted for publication in the supplement *Psicologia Applicata alla Medicina del Lavoro e della Riabilitazione* should be sent to:

Dr. Giorgio Bertolotti,
Fondazione Salvatore Maugeri, IRCCS,
Servizio di Psicologia,
via Roncaccio 16,
Tradate (Va), Italy
Phone +39 0331 829 630 fax +39 0331 829 133;
email: gbertolotti@fsm.it

All manuscripts will be assessed anonymously by two referees.

Typography. Please use double line spacing. Type the text unjustified, without hyphenating words at line breaks. All pages should be numbered. Footnotes to text should not be used. Greek and other special characters may be included. If you are unable to reproduce a particular special character, please type out the name of the symbol in full. Please ensure that all special characters used are embedded in the text, otherwise they will be lost during conversion to PDF.

The system creates a PDF version of the submitted manuscript for peer review, revision and proofing. All correspondence, including the Editor's decision and request for revisions, is conducted by e-mail.

Once an article is accepted for publication in *Psicologia Applicata alla Medicina del Lavoro e della Riabilitazione* and it is available in PDF format on line.

In general, articles should conform to the conventional structure of **Summary, Introduction, Methods, Results, Discussion and References.**

Title. Your title page, numbered as 1, should give the title in capital letters (not exceeding 100 letters), a running title (not exceeding 50 letters) and the authors' names (as they are to appear), affiliations and complete addresses, including postal (zip) codes. The author and address to whom correspondence should be sent must be clearly indicated and provided by e-mail address.

Abstracts. An abstract of your manuscript, maximum 250 words, summarizing the content, should be provided. The abstract page is numbered as 2.

Reference Format. Manuscripts should use the "Vancouver" style. Criteria are published in *Br Med J.* 1978 20;1(6123):1334-6. Uniform requirements for manuscripts submitted to biomedical journals. International Steering Committee of Medical Editors.

For journal references, all authors should be included followed by the title of article, name of journal abbreviated according to Index Medicus, year, volume, and first and last pages.

For example:

- 1) Majani G, Giardini A, Scotti A. Subjective impact of osteoarthritis flare-ups on patients' quality of life. *Health Qual Life Outcomes* 2005; 3: 14.
- 2) Giorgi I, Argentero P, Zanaletti W, Candura SM. Un modello di valutazione psicologica del mobbing. *G Ital Med Lav Ergon* 2004; 26: 127-32.

For book references, the author(s) should be followed by the chapter title (if appropriate), editor(s) (if applicable), book title, place of publication, publisher, year and page numbers.

For example:

- 3) Nunnally JC, Bernstein IH. *Psychometric Theory*. 3rd ed. New York: MacGraw-Hill, 1994.
- 4) American Psychiatric Association. *Diagnostic and statistical manual of mental disorders*. 4th ed. Washington, D.C.: American Psychiatric Press, 1994. (Trad. It. *Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali*. 4 ed. Milano: Masson, 1996.)
- 5) Berzon RA. Understanding and using health-related quality of life instrument within clinical research studies. In: Staquet MJ, Hays RD, Fayers PM, eds. *Quality of life assessment in clinical trials*. New York: Oxford University Press, 1998: 3-15.

Figures. The figure should be included in the main manuscript text, immediately following the references. The following information should be provided, for each figure: Figure number (in sequence, using Arabic numerals - i.e. Figure 1, 2, 3 etc.); short title of figure (maximum 15 words); detailed legend, up to 300 words.

Please note that it is the responsibility of the author(s) to obtain permission from the copyright holder to reproduce figures or tables that have previously been published elsewhere. The position of each figure or tables should be indicated in the main manuscript text.

Tables. Tables should be submitted as a separate file, bear a short descriptive title, and be numbered in Roman numerals (i.e. Table I, II, III etc.). Tables should be cited in the text.

Keywords. A list of three to six keywords should be supplied.

Abbreviations. Abbreviations should be used as sparingly as possible. They can be defined when first used or a list of abbreviations can be provided.

Case Reports. These should be submitted as detailed above but should not exceed 1000 words, and may normally contain only one illustration or table. No summary is required.

Brief Communications. These should be submitted as detailed above but should not exceed 1500 words, and may normally contain only one illustration or table.

Permissions Information. If illustrations are borrowed from published sources, written permission must be obtained from both publisher and author, and a credit line giving the source added to the legend. Permission letters for reproduced text or illustration must accompany the manuscript. If you have been unable to obtain permission, please point this out.

Proofs. The first named author will receive proofs, which they are requested to correct and return within 48 hours. Only minor corrections are acceptable at this stage.

Offprints. Quotations for reprints are supplied with the proofs and orders should be returned to the publisher with the proofs. Payment must be made with the order.

TIPOGRAFIA  EDITRICE Srl

27100 PAVIA (ITALY)

136^A Via Vigentina

Phone +39 0382 572169

Telefax +39 0382 572102

E-mail: tipografia@pime-editrice.it

www.pime-editrice.it